

V e r b a l e

(estratto) della IIIa seduta del Consiglio Provinciale di Bolzano, tenutasi nel Palazzo della Provincia il 18 Giugno 1949.

La seduta inizia alle ore 10 e all'appello risultano assenti i seguenti consiglieri:

Dr. Karl Erckert, (a Roma per ragioni di servizio)

Dr. Marcello Caminiti

Prof. Dr. Albin Forer.

Il Presidente procede alla lettura dei verbali delle 2 sedute precedenti che vengono approvati dal Consiglio.

Quindi egli comunica ai consiglieri che sono state presentate 3 interrogazioni urgenti, rispettivamente firmate dal consigliere Avv. Mitolo, consigliere E. Amonn e la terza dai consiglieri Strobl, Thaler e Pupp.

Il Presidente legge l'interrogazione del consigliere Mitolo, con la quale viene chiesto allo assessore per gli affari sociali e sanità se sia vero che la Cassa Provinciale di Malattia di Bolzano versa in una situazione finanziaria così grave da pregiudicare il normale funzionamento e se sia vero che nella zona industriale di Bolzano si ventilerebbe la costituzione di una unica mutua

di fabbrica ad opera dei datori di lavoro. L'interrogante chiede di poter conoscere quale atteggiamento intenderá assumere l'assessore competente, qualora tali notizie risultassero esatte.- L'assessore Panizza dichiara che risponderá durante la relazione per gli affari sociali e sanitá, che egli terrá nel corso di questa riunione.

Il Presidente legge indi l'interrogazione firmata dal consigliere Amonn, con la quale l'interrogante chiede se sia esatta la notizia secondo cui venne formata presso la Giunta Regionale in base all'art. 3 dell'accordo per le facilitazioni di scambio tra la Regione Trentino-Alto Adige e Tirolo-Vorarlberg, una commissione di 4 membri la cui composizione non terrebbe conto sufficientemente degli interessi della Provincia di Bolzano e se tale commissione, che dovrebbe avere carattere consultivo, intenda procedere alla vidimazione dei certificati d'origine rilasciati dalle Camere di Commercio. L'interrogante chiede infine se la Giunta Provinciale ha intrapreso i necessari passi per tutelare gli interessi della nostra Provincia. - Il consigliere Amonn illustra la sua interrogazione sottolineando inoltre comé in tale commissione la provincia di Bolzano sia rappresentata da un solo membro.

Risponde l'assessore per il commercio, dott. Benedikter, specificando quali sono i compiti della commissione suddetta, definiti e circoscritti dall'art. 3 dell'accordo summenzionato, comunicando che essa si compone del Presidente della Giunta Regionale, quale Presidente, dell'assessore regionale dott. Girardi e dei 2 Presidenti delle due Camere di Commercio. Il dott. Benedikter rileva che, secondo suo avviso, la commissione non poteva, come intenderebbe fare, procedere alla ripartizione dei contingenti di esportazione fra le 2 provincie e come non sarebbe competenza della commissione di introdurre, come é stato deciso con voto di maggioranza in seno ad essa, il visto per ogni certificato di origine rilasciato dalle Camere di Commercio, visto da applicarsi dal Presidente della Commissione. Rispondendo poi all'ultimo quesito dell'interrogazione, il dott. Benedikter comunica che in data 3 giugno a.c. la Giunta Provinciale di Bolzano ha inviato, in base a decisione unanime, una lettera alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in cui si chiede un allargamento di tale commissione allo scopo di ottenere una rappresentanza paritetica delle due provincie interessate. Si attende ora una risposta. - Il consigliere Anonni si

dichiara soddisfatto.

Il Presidente legge quindi la terza interrogazione colla quale i consiglieri Strobl, Thaler e Pupp, riferendosi al problema della scuola ladina, propongono che il Presidente della Giunta interpellii i genitori interessati sull'ordinamento scolastico da essi desiderato per le valli ladine. Si chiede il parere in merito del Consiglio.

Il consigliere Pupp illustra indi l'interrogazione facendo la storia della scuola ladina dal 1945 ad oggi e soffermandosi sulla necessità di un ordinamento scolastico che garantisca ai ladini della provincia di Bolzano una perfetta apprensione della lingua italiana e tedesca. Il consigliere Pupp non ritiene utile l'introduzione avvenuta alcuni mesi fa nella scuola delle valli ladine del sillabario ladino, in quanto egli teme che per gli alunni lo studio di 3 sillabari comporti un onere troppo grave che va a danno del profitto.

Il consigliere Panizza fa presente che l'interrogazione non potrà venir discussa in quanto che il Presidente della Giunta, al quale è indirizzata l'interrogazione stessa, è assente e perché la risposta che dovrebbe portare il pensiero di tutta la Giunta, dovrebbe prima venir concordata in seno ad essa.

Il Presidente é pure di tale avviso, specialmente in considerazione che le materie scuola e cultura rientrano nelle competenze assegnate al Presidente della Giunta.-

Il consigliere Bettini-Schettini, dopo aver rilevato che secondo suo avviso, la lingua ladina costituisce un patrimonio spirituale di quelle popolazioni, che va tutelato, propone che nell'interesse della collaborazione venga creato a Bolzano uno strumento di alta cultura e precisamente una facoltà di lettere italiane e di lettere tedesche; tale istituzione rappresenterebbe un organismo di unione tra i due popoli conviventi nella provincia.

Infine il Presidente propone che la questione, che é stata oggetto dell'interrogazione da parte dei consiglieri Pupp, Strobl e Thaler, venga sottoposta alla commissione legislativa che verrà nominata ancora nella stessa seduta.

Si passa quindi al 1°) punto dell'ordine del giorno: " Relazione dell'Ing. Guido Dorna, assessore ai lavori pubblici." - La relazione stessa é allegata al presente verbale. - Viene stabilito che ciascun consigliere avrà una copia scritta di tale relazione e che la discussione su di essa av-

avverrà nella prossima riunione del Consiglio.

Indi l'assessore Panizza tiene una relazione concernente l'attività del suo assessorato - affari sociali e sanità. La relazione trovasi allegata al presente verbale. - La discussione su di essa avverrà nella prossima riunione del Consiglio.

Nella relazione fatta dall'assessore Panizza é contenuta pure la risposta all'interrogazione del consigliere Mitolo.

Si svolge indi un'animata discussione sulla fisionomia giuridica e sulla situazione finanziaria della Cassa di Malattia di Bolzano. - Nella discussione intervengono i consiglieri Toma, Panizza, Bettini_Schettini e Mitolo.

La materia discussa rientra però nella facoltà legislativa della Regione in base all'art. 6 dello Statuto.

Si passa indi al 3^o) punto dell'ordine del giorno: "Nomina delle commissioni legislative ." - Viene deliberato di nominare 5 commissioni di 3 membri ciascuna, di cui 2 appartenenti al gruppe etnico tedesco ed 1 appartenente al gruppe etnico italiano.

Le commissioni nominate sono le seguenti:
Commissione - affari generali e finanze: Magnago,

Muther e Mitolo.-

Commissione - istruzione scolastica: Pupp, Forer e

Negri.-

Commissione - commercio e artigianato: Amonn, Pretz
e Caminiti.-

Commissione - agricoltura: Thaler, Menz e Toma.-

Commissione - lavori pubblici: Pupp, Strobl e Bet-
tini-Schettini.-

Si passa indi al 4°) punto dell'ordine del
giorno, concernente la fissazione dell'indennità
mensile ai Presidenti ed agli assessori e della
medaglia di presenza a favore dei consiglieri e
delle commissioni legislative.

Per la pertrattazione di tali argomenti il Con-
siglio tiene una seduta segreta, che ha termine
alle ore 12.50.-

Il Presidente del Consiglio Provinciale



I Segretari:

Ad Forer *H. Kitz*